



Periodico Comunale di **CASSANO MAGNAGO**

Cronache di vita comunale

n. 1 - Marzo 2026

CARNEVALE CASSANESE




 ASSOCIAZIONE **LE OFFICINE** ORGANIZZA IN COLLABORAZIONE CON
 GLI ORATORI E IL COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

LE AVVENTURE DI PETER PAN
 DA BAMBINO PUOI SOGNARE...
 MA SEMPRE BAMBINO
 NON PUOI RESTARE!


GRANDE SFILATA DEI CARRI DI CARNEVALE!
DOMENICA 15 FEBBRAIO ORE 15.00
 (IN CASO DI MALTEMPO LA SFILATA SARÀ RIMANDATA A SABATO 21 FEBBRAIO!)

**15 FEBBRAIO
2026**



DA PETER PAN A SAN FRANCESCO:

DAL SOGNO AL SEGNO

COMUNITÀ PASTORALE SAN MAURIZIO | CARNEVALE DEGLI ORATORI di CASSANO MAGNAGO

Businada del 2026

LE AVVENTURE DI PETER PAN

DA BAMBINO PUOI SOGNARE...
MA SEMPRE BAMBINO NON PUOI RESTARE!

- Anca quest'ann, dopu Natal, a semm mitù adré a pensà al carneval; ma al sarà una bèla avventura cun la via Butafava tuta in aria par la fugnadura!
- Strizemm i cervè; cus'è ch'emmm da fa, che persunagg par i car invidà? Ul Peter Pan! che cun la Fatina, al vurea andà a scià su la nev a Curtinal!
- Emm laurà cun un gran fregg, ch'al gelava i pé, ul nas e i uregg. Tutt'insema, muradur e sbianchin, feré, legnamé e anca un bechin.
- La Teresina la disegnava e la pustina la piturava e l'Angelino, "poeta nostrano" al sugnava di e nocc la BUSINADA in italiano....
- E' giunto il momento! Finalmente sfiliamo e una certezza nel cuore portiamo: la nostra amicizia è un grande valore che scalda il cuore più di ogni liquore!
- Di PETER PAN vogliam raccontare, dei suoi personaggi sorpresi a volare sull'ISOLA CHE NON C'E' e del CAPO INDIANO, con SPUGNA e UNCINO il CAPITANO.
- E di TRILLY, la bella FATINA, che tutti incanta con la sua polverina, del COCCODRILLO che la sveglia ha ingoiato e del BIG BEN che l'ora ha suonato.
- Con le SIRENE dalla voce incantata, GIGLIO TIGRATO e l'ALLEGRA BRIGATA; I BIMBI SPERDUTI senza paure che seguono PETER in mille avventure.
- PETER PAN, WENDY, MICHELE e GIANNI: eterni bambini anche a cinquant'anni! MA...se da bambini posson sognare, sempre bambini non potranno restare!
- E allora nella vita in cosa sperare per viver sereni e poter sempre cantare? Nell'abbraccio di una Compagnia innamorata dell'Amicizia e della Pace da Lui creata!
- Come chi "Fratello e sorella" tutti chiamava, anche gli animali e il Creato che contemplava, cantando a DIO a tutte le ore: "LAUDATO SI o MI SIGNORE!"
- 800 anni fa, circondato dai suoi frati, SAN FRANCESCO ci ha lasciati! Quel giovane dal cuore inquieto, ha incontrato l'Amico vero che lo ha reso lieto!
- 1226! 800 anni da questa data noi abbiamo ricordato nella sfilata. SAN FRANCESCO: un modello da imitare, non un sogno, ma un AMICO a cui guardare!
- Incò cul Sindich, ul Curad e ul Cugitur, in alegria emm posà un para d'ur e cum'al dis ul nostar Papa LEUN, cerchemm tutt'insema da druà la rasun!

I CARNEVALISTA da la COMUNITA' PASTURAL SAN MAURIZI da Casan Magnag.

Peter Pan: il sogno dell'eterna giovinezza.

Peter Pan: il sogno di un mondo in cui la spensieratezza dell'infanzia possa metterci al riparo dalle preoccupazioni e dalle responsabilità della vita adulta.

Peter Pan: il sogno di poter evitare la fatica di crescere o, per coloro che sono già in età matura, di poter tornare bambini.

Sarebbe bello, vero? Talmente bello che anche noi vogliamo rivivere questo sogno in occasione del carnevale cassanese, con i carri dedicati al perenne fanciullo Peter, che coinvolge nelle sue avventure Wendy, Michele e Gianni, alla fatina Trilli con la sua polvere magica, indispensabile per spiccare il volo verso l'Isola che non c'è, ai bimbi sperduti, alla principessa indiana Giglio Tigrato, al nemico Capitan Uncino con il nostromo Spugna. Non manca lo spaventoso coccodrillo, che con il ticchettio della sveglia finita nel suo stomaco richiama l'inesorabile trascorrere del tempo. Proprio le lancette dell'orologio ridestano anche noi: mentre voliamo con Peter Pan, non possiamo dunque dimenticare che il suo sogno non potrà mai diventare realtà. Ce lo rammenta in maniera efficace l'insegna di uno dei carri: «La vita va vissuta così com'è, non come sull'Isola che non c'è». Non c'è, appunto, perché il sogno rimane sogno: è un'utopia, vale a dire un luogo inesistente.

Ma, allora, come mai non cessa di sedurci il personaggio uscito dalla penna di James Matthew Barrie e portato sul grande schermo da Walt Disney? Ci affascina e non può essere diversamente: tutti vorremmo poter fermare il tempo e godere per sempre dell'innocenza che caratterizza l'infanzia. E il carnevale è davvero un'ottima occasione per tornare tutti un po' bambini. Ci fa bene sognare, a condizione, però, che la fantasia ci permetta di alzare lo sguardo, non per fuggire, come Peter, dalle fatiche della vita, ma per dare a queste un senso. Un senso che non possiamo trovare da soli: ecco perché abbiamo bisogno di relazioni vere, di un amico che ci aiuti a non smarrire la strada, di una guida che ci indichi la meta verso cui tendere. Dobbiamo poter contare, in altre parole, su compagni di viaggio affidabili: tra questi, emerge in tutta la sua statura la figura di san Francesco, che a 800 anni esatti dalla morte continua a essere un modello a cui guardare. Sì, proprio lui: il poverello di Assisi. Un altro sognatore, dunque? Non esattamente. La povertà francescana, infatti, non è una forma di evasione dalla realtà, ma lo sguardo libero di chi – come ha sottolineato Davide Rondoni, presidente del Comitato per l'VIII centenario del santo – non si rifugia nel sogno, ma legge il mondo come segno, che per sua natura rimanda ad altro o, meglio, a un Altro.

Per questo è proprio il volto del patrono d'Italia a chiudere la sfilata, levandosi in alto, verso il cielo, quasi a indicare quel Mistero dal quale tutto dipende e che ci rende davvero liberi: non più prigionieri di un sogno, ma capaci di relazioni autentiche fra di noi, tanto più solide quanto più saranno alimentate dalla forza di quel perdono di cui Francesco è emblema e che trae origine da un Amore più grande.

Dario Bonzini

15/02/2026



Vorrei aprire una riflessione su quello che è il ruolo del Sindaco oggi, nella nostra città. Fare il Sindaco è un grande onore.

Ma è anche uno dei più difficili: ci costringe a prendere decisioni scomode e impopolari, ci espone a numerosi rischi, continuamente, ci affida responsabilità importanti e tra loro diverse. Essere Sindaco significa avere molto entusiasmo verso il compito che c'è stato affidato dalla cittadinanza, che deve essere svolto con dedizione e impegno, mettendosi in gioco senza riserve e dando sempre il meglio.

Questo ruolo significa anche avere l'opportunità di conoscere molte persone, avendo così l'opportunità di migliorarsi giorno per giorno, guardando ai nostri limiti e sforzandoci per superarli. Il Sindaco non è un burocrate, fare il Sindaco non è un semplice susseguirsi di atti amministrativi ma richiede un elemento in più: la passione, la presenza sul territorio e la tensione verso la risoluzione dei problemi.

Oggi il Sindaco è sovraesposto essendo il principale, se non il solo punto di riferimento per la propria comunità.

Questo da un lato ci gratifica, ma dall'altro ci impone di essere sempre presenti per dare risposte chiare.

Da qui la necessità di fare emergere un confronto sereno che permetta di chiarire i confini ed i parametri intorno a cui i Sindaci si possono muovere.

Evidenzio l'attenzione quotidiana che ogni Sindaco riserva alle esigenze dei cittadini, nel senso che il confronto è continuo e costante già dal momento in cui il Sindaco mette piede fuori di casa. Se tutto ciò è una grande occasione ed un onore per rappresentare la propria comunità, significa anche confrontarsi con un mondo in continua evoluzione.

Ogni decisione comporta un prezzo e il ruolo stesso impone di essere super partes, di mediare tra interessi contrastanti e di assumersi responsabilità che, nei momenti difficili, nessun altro può davvero condividere.

Il Sindaco è il volto della città, il primo riferimento per i cittadini, ma anche il bersaglio più esposto alle critiche e alle aspettative.

Il Sindaco e la città dovrebbero essere due entità complementari, destinate a camminare insieme. Se il Sindaco rimane troppo avanti rispetto alla comunità, rischia di perdere il contatto con essa; se invece resta fermo ad assecondare il presente, la città smette di crescere.

La vera sfida è ridurre questa distanza, creare un ponte tra il tempo dell'amministrazione e il tempo della città.

Il futuro di una città si costruisce con scelte che vanno oltre il ciclo elettorale.

Investire in bellezza, nella qualità dello spazio pubblico, nel decoro urbano non è solo una questione estetica, ma un atto politico che genera appartenenza e cura.

Il degrado chiama degrado, ma l'attenzione al bello stimola senso civico, fiducia e coesione sociale. E lo stesso vale per la cultura: non è solo un accessorio, ma uno strumento per rafforzare l'identità collettiva e trasformare i cittadini da semplici abitanti in protagonisti della vita della città.

Il futuro di una città si misura anche da come tratta i suoi ultimi.

Non per carità, ma perché l'inclusione è un indicatore di civiltà.

Una città che lascia indietro i più fragili è una città che si frammenta, che perde pezzi del proprio tessuto sociale.

Le politiche sociali non devono essere solo assistenza, ma strumenti per restituire autonomia, per creare una comunità in cui nessuno sia invisibile.



Tutto questo, però, non può essere solo compito del Sindaco.

La città deve stringersi attorno a chi la guida.

Non in modo acritico, ma con un senso di corresponsabilità.

Il Sindaco non può essere lasciato solo a combattere battaglie che appartengono a tutti.

Un Sindaco deve avere il coraggio di decidere, anche quando le scelte sono impopolari.

Non in modo acritico, ma con un senso di corresponsabilità.

Il Sindaco non può essere lasciato solo a combattere battaglie che appartengono a tutti.

Un Sindaco deve avere il coraggio di decidere, anche quando le scelte sono impopolari.

Ma se la città si sente coinvolta, se comprende il valore della visione, sarà più incline a sostenerla.

Una città che riconosce il proprio futuro nelle scelte del suo Sindaco è una città che smette di essere spettatrice e diventa protagonista.

Un Sindaco solo è il segnale di una comunità che si sta disgregando.

Una città che si stringe attorno al suo Sindaco, che partecipa, che si riconosce nella visione del futuro, è una città che sta già costruendo quel futuro.

Una prospettiva dinamica, nella fraternità.

Papa Francesco, nel corso del suo Pontificato, ha sottolineato molte volte l'importanza della tutela del bene comune nella società contemporanea, esortando i leader politici e civili a lavorare per il benessere di tutti, soprattutto dei più vulnerabili.

Il Santo Padre, con grande lungimiranza, sostiene che la politica deve essere un servizio alla comunità, mirato alla costruzione di una società più giusta e inclusiva.

Il bene comune, secondo il Pontefice, richiede la partecipazione attiva di tutti i cittadini e un impegno concreto nel promuovere la dignità umana, la solidarietà e la giustizia sociale, valori fondamentali per la convivenza pacifica e armoniosa.

Volontariato e impegno per il bene comune, a mio parere, viaggiano parallelamente e, quando si affiancano, generano la consapevolezza dell'importanza della prevenzione di alcuni fenomeni sociali attraverso l'impegno politico.

Si può decidere di non occuparsi di politica ma, in qualsiasi caso, quest'ultima si occupa dei cittadini.

Basti pensare al trasporto pubblico, ai servizi più disparati.

Questo concetto è centrale e può aiutare i giovani a percepire l'importanza di diventare protagonisti nella risoluzione dei problemi e, ove possibile, prevenirli.

Su questo versante credo che, il ruolo delle parrocchie e delle associazioni, sia fondamentale.

La condivisione dei valori e la comunicazione delle diverse iniziative in tal senso rivestono una grande importanza e devono essere incentivate in misura sempre maggiore nell'ottica della fraternità.

Il Sindaco

Pietro Ottaviani

16/03/2026

NOVITÀ

Canale Whatsapp



COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

Attivo il nuovo servizio gratuito di comunicazione alla popolazione tramite Whatsapp

Scansiona
e Unisciti



**ATTIVA LA CAMPANELLA DELLE
NOTIFICHE PER NON PERDERTI
AGGIORNAMENTI**



Care concittadine, concittadini,

l'amministrazione sta lavorando per rinnovare le convenzioni con le società sportive che operano sul territorio. Le attuali convenzioni, dopo dieci anni, sono infatti giunte a scadenza e si è rivisto il complesso delle condizioni e delle regole da applicare trovando soluzioni vantaggiose sia per le società che per l'Amministrazione comunale.

Sono stati quindi pubblicati tre bandi per l'assegnazione dei campi di Sant'Anna, Via Piave e via Salvo D'Acquisto, e del Palazzetto "F. Tacca": l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di assegnare gli spazi alle società che meglio rispondono alle esigenze del territorio, premiando quelle che sono presenti da più tempo.

Stiamo cercando di dare ulteriore nuovo impulso alle attività sportive locali supportando quanto possibile le società ed i gruppi che lavorano per la comunità, da sempre vogliamo creare un ambiente favorevole allo sviluppo dello sport e del benessere dei cittadini, ci abbiamo sempre creduto e continueremo a lavorare in questa direzione, raccogliendo risultati positivi ed accogliendo l'interesse di altre realtà sportive ad unirsi alla Consulta delle Attività Sportive di Cassano Magnago

La Consulta sta lavorando bene, le società raggiungono livelli sempre più alti sia per qualità che per quantità di atleti, molte sono state le premiazioni fatte sia sul territorio comunale sia al di fuori di esso, tra le ultime, vorrei ricordare la grande festa dello SCI CLUB CASSANESE con le premiazioni della stagione 2025, svoltasi a Villa Oliva lo scorso 7 marzo.

Ad inizio anno, l'Amministrazione ha presentato il bilancio di previsione per il triennio 26-28, illustrando i progetti e le dotazioni finanziarie previste per ogni area di competenza: dall'educativa, al sociale, dallo sport alla sicurezza.

Sono state analizzate in maniera approfondita le previsioni di entrata e le relative spese da finanziare per rispondere nella maniera più puntuale e vicina possibile alle esigenze del territorio che ci circonda.

Ora siamo impegnati nella preparazione del bilancio consuntivo 2025, per rendere conto dei risultati raggiunti e pianificare le azioni future.

Il Vicesindaco
Luisa Savogin

Cassano Magnago 18.03.2026



LAVORI PIAZZA SAN GIULIO

Per anni è stata il simbolo di una bellezza trascurata, con i suoi sampietrini sconnessi e i segni del tempo che rendevano difficile persino il passaggio pedonale.

Oggi, Piazza San Giulio si prepara a riprendersi il ruolo che merita all'interno della nostra città.

L'intervento di manutenzione straordinaria della pavimentazione, atteso da molti anni, non solo è finalmente realtà, ma sta correndo più veloce del previsto.

Dall'ultimo aggiornamento del cronoprogramma, infatti, i lavori sono in netto anticipo rispetto alla data di consegna inizialmente fissata.

Le squadre operative hanno lavorato senza sosta, cercando di ridurre al minimo i disagi ai commercianti e ai residenti, riuscendo a completare i lavori della fognatura, i più critici, in tempi brevi.

Per la nostra amministrazione, il restyling di Piazza San Giulio rappresenta molto più di un semplice cantiere.

Si tratta della chiusura di un cerchio aperto durante la campagna elettorale.

Con il completamento di quest'opera, l'amministrazione mette la firma su un'altra promessa elettorale portata a termine, rispondendo alle critiche di chi, negli anni passati, aveva bollato l'intervento come irrealizzabile.

Piazza San Giulio prende forma e, come accaduto alla piazza 25 aprile, presto tornerà ad essere luogo d'incontro: con la nuova pavimentazione, la piazza si prepara a ospitare nuovamente cittadini e famiglie, garantendo finalmente sicurezza e decoro.

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Rocco Dabraio

19/03/2026

Cari Cassanesi,

in questo articolo voglio ricordare un intervento sul verde avvenuto nelle giornate tra il 26 ed il 28 gennaio nella nostra città.



Mi riferisco alla Via De Amicis dove si è resa necessaria la rimozione degli alberi, nello specifico ligustri.

La maggior parte degli esemplari arborei versavano in condizioni critiche, colpite da un fungo, il genere *Phellinus punctatus*, denominato “carie degli alberi”.

Gli agronomi incaricati hanno dichiarato i suddetti esemplari malati e irrecuperabili.

Le piante in questione sono state rimosse per garantire la sicurezza di tutti, per evitare che un ramo, se non addirittura la specie intera, crollasse causando danni a persone o cose.

Lungo la via sono stati ripiantati 37 nuovi esemplari, un numero maggiore rispetto ai 20 esemplari rimossi, per riempire i vuoti presenti nei filari.

Sono stati utilizzati dei pali tutori in legno infissi nel terreno attorno al colletto (la base del tronco) e legati al tronco stesso per prevenirne il piegamento delle piante a causa del vento.

E sono state inserite delle protezioni rigide per il tronco (shelter), posizionate alla base per proteggere il colletto da danni meccanici (decespugliatori) o animali che, indirettamente, salvaguardano la stabilità della pianta.

Cassano Magnago, 23.02.2026

Massimo Zaupa

Assessore alle attività economiche, produttive e alla sicurezza





NUOVO SITO ISTITUZIONALE

Il Comune di Cassano Magnago è lieto di annunciare l'attivazione del nuovo sito web: uno spazio digitale rinnovato, più accessibile e ricco di informazioni e servizi utili per tutti i cittadini.

Visita il sito al seguente link:

<https://www.comune.cassanomagnago.va.it/>

PROGETTO COMUNICAZIONE

Si informa che dal 17 marzo 2025, il comune di Cassano Magnago avvierà il progetto comunicazione soggetti fragili, al fine di garantire una idonea copertura telefonica di primo contatto ad anziani e soggetti con scarsa conoscenza degli strumenti informatici messi a disposizione dal sito istituzionale.

Scopo di questo servizio è aiutare il cittadino a raggiungere o contattare correttamente gli uffici e istruire l'utenza sull'utilizzo della piattaforma comunale on-line.

Un dipendente comunale risponderà dalle ore 08,00 alle ore 09,00 il martedì e dalle ore 14.30 alle ore 15,30 il giovedì, al seguente numero telefonico 0331-283302

COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2026

SI INFORMA CHE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 48 L.R. 12/2005, CON DETERMINA AT N° 39 DEL 30/12/2025 È STATO AGGIORNATO IL VALORE DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2026, DA APPLICARE IN CASSANO MAGNAGO A TUTTI I PERMESSI DI COSTRUIRE DA RILASCIARE E ALLE SCIA CHE DIVERRANNO EFFICACI COLL'1/01/2026.

IL NUOVO VALORE DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2026 È PARI AD EURO 505,90.

MODIFICA ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE.

Con decreto sindacale n. 22/2025 è stato modificato l'orario di apertura al pubblico del servizio Biblioteca comunale nei giorni di lunedì e venerdì sino al 31 marzo 2026 nel modo seguente:

Lunedì chiuso;

Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

L'orario di apertura al pubblico del servizio Biblioteca comunale pertanto è il seguente:

Lunedì chiuso;

Martedì: dalle ore 14:30 alle ore 18:30;

Mercoledì: dalle ore 09:00 alle ore 12:30;

Giovedì: dalle ore 14:30 alle ore 18:30;

Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;

Sabato dalle ore 14:30 alle ore 18:30.

Chiusure nel 2026: Sabato 04/04/2026 Vigilia di Pasqua; Sabato 02/05/2026 Ponte del I maggio; Lunedì 01/06/2026 Ponte del 2 giugno; Lunedì 07/12/2026 Ponte dell'Immacolata; Giovedì 24/12/2026 Vigilia di Natale; Giovedì 31/12/2026 Vigilia di Capodanno.

POPOLAZIONE AL 31.12.2025

Numero famiglie	9175					
------------------------	-------------	--	--	--	--	--

POPOLAZIONE	maschi	femmine	totale	di cui stranieri	di cui straniere	totale straniere
	10597	10878	21475	697	785	1482

Eventi nell'anno	maschi	femmine	Totale	Di cui stranieri	Di cui straniere	Tot. straniere
Nati	67	75	142	8	9	17
Morti	-97	-115	-212	-2	-1	-3
Saldo naturale	-30	-40	-70	6	8	14
Iscritti per immigrazione	433	403	836	147	123	270
Cancellati per emigrazione	-353	-336	-689	-99	-98	-197
Saldo migratorio	80	67	147	48	25	73
POPOLAZIONE AL 31/12/2024	10547	10851	21398	643	752	1395

POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' AL 31/12/2025			
ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-18	1856	1675	3531
19-30	1322	1238	2560
31-64	4998	4955	9953
65-85	2162	2528	4690
86-100	259	482	741
TOTALE	10597	10878	21475

Evoluzione della popolazione residente dal 1900:

ANNO	N. ABITANTI	ANNO	N. ABITANTI	ANNO	N. ABITANTI
1900	4.725	1980	19816	2021	21512
1905	4.901	1985	20.258	2022	21556
1910	5.517	1990	20.579	2023	21413
1915	5.846	1995	20.890	2024	21398
1920	5.815	2000	20.807	2025	21475
1925	6.458	2010	21.595		
1930	7.008	2011	21.665		
1935	6.887	2012	21.824		
1940	7.573	2013	21.647		
1945	7.894	2014	21.677		
1950	8.665	2015	21.622		
1955	10.477	2016	21.641		
1960	12.416	2017	21.757		
1965	14.886	2018	21.731		
1970	17.029	2019	21.827		
1975	19.058	2020	21524		

Carissimi Cittadine e Cittadini,

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

A seguito delle segnalazioni pervenutemi in merito alle truffe agli anziani chiedo a tutti i cassanesi di stare molto attenti.

Quello che sta succedendo nella nostra Città è un fenomeno particolarmente odioso, perché in grado non soltanto di intaccare il patrimonio, ma di ledere la stessa dignità dell'anziano. Per gli anziani, la truffa, oltre al danno economico che comporta, può purtroppo avere ripercussioni molto serie sulla salute e sulle condizioni di vita: vi è il rischio, infatti, che le persone truffate si chiudano in loro stesse, compromettendo la propria autonomia e socialità.

Questo comunicato stampa vuol richiamare l'attenzione di tutti i cassanesi poiché, nel campo della sicurezza, facendo sistema si possono conseguire migliori risultati a difesa del patrimonio degli affetti. Il mio obiettivo non è quello di creare allarme ma di fornire alle persone informazioni che consentano loro di tutelarsi dai truffatori e dai malintenzionati.

Spero che le brevi informazioni, di seguito riportate, possano essere di aiuto e quindi attenti ai:

TRUFFATORI

I truffatori possono essere uomini o donne, di qualunque età;

se operano in borghese, generalmente vestono in maniera elegante;

se indossano delle finte divise, presentano incompletezze e contraffazioni facilmente individuabili. Sia che indossino abiti civili che l'uniforme possono esibire finti tesserini di riconoscimento;

di norma, i truffatori usano modi gentili ma decisi, sono molto bravi a parlare, si mostrano colti ed esperti nei campi di loro interesse e, spesso, cercano di disorientare la vittima con un fiume di parole;

potrebbero conoscere il tuo nome e cognome o fingere, con frasi semplici e brevi, di conoscere figli, mariti, mogli, nipoti o altri parenti;

possono operare da soli, ovvero con uno o più complici per dividersi i compiti;

potrebbero utilizzare una persona che vuole offrirti aiuto, ma in realtà è un loro complice.

PORRE ATTENZIONE ALLA PROPRIA SICUREZZA

Gli Enti socio-assistenziali come l'INPS o l'INAIL non hanno personale operativo che faccia telefonate o visite a domicilio a tolo di prevenzione, accertamento o per ragioni amministrative. Lo stesso discorso vale per le ASL, con la sola eccezione delle visite specialistiche domiciliari, che però vengono richieste dal medico di base, concordate con l'ufficio competente e preannunciate in modo inequivocabile al paziente.

Nessuna azienda di fornitura di servizi manda funzionari a casa degli utenti per riscuotere l'importo di bollette, per controllare o per eseguire rimborsi.

Le visite dei tecnici vengono comunicate all'utente specificando l'ora e il giorno della visita, oltre ai motivi dell'intervento e le modalità in cui avverrà. Le banche offrono servizi soltanto presso gli sportelli, per corrispondenza, con carte di credito o su Internet.

Le attività della Parrocchia e la beneficenza vengono usate spesso come scusa da chi vuole entrare in casa tua con cattive intenzioni.

È bene sapere, quindi, che le parrocchie e le associazioni a scopo benefico: lasciano lettere nella buca della posta;

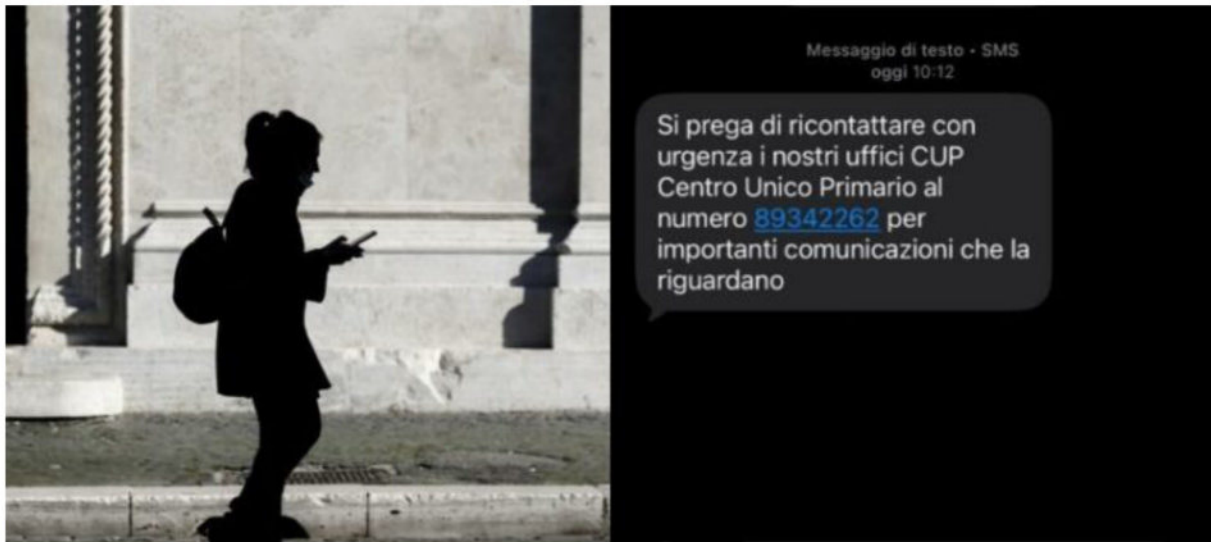
lasciano avvisi e manifesti nell'androne del palazzo;

non inviano volontari a casa.

In ogni caso, qualora vi accorgiate di movimenti sospetti, ovvero siete vittime di un reato, contattate immediatamente le Forze dell'Ordine, perché sono al vostro servizio per garantirvi sicurezza, telefonate subito al 112.

Il Sindaco

Pietro Ottaviani



ATTENZIONE: È UNA TRUFFA!!!

"Si prega di ricontattare con urgenza i nostri uffici CUP, Centro Unico Primario, al numero 89342262, per importanti comunicazioni che la riguardano".

Questo è il testo del messaggio SMS giunto a numerosi cittadini, molti dei quali in attesa di risposte su visite mediche o esami di particolare importanza.

Purtroppo si tratta di una truffa.

Infatti coloro che hanno contattato questo numero non hanno ricevuto nessuna risposta, ma hanno subito un immediato e ingente addebito telefonico.

Qualora ricevete un messaggio di questo tipo non rispondete e non telefonate: le autorità del Servizio Sanitario Nazionale non chiedono di essere richiamate e non procedono con tale messaggistica.

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLE "CIVICHE BENEMERENZE"

approvato con deliberazione consiliare N. 18 del 25.05.2010

Ai sensi del succitato regolamento, le proposte di attribuzione della Cittadinanza Onoraria e di conferimento della Benemerenza Civica possono essere avanzate dal Sindaco, dai Consiglieri Comunali, dagli Assessori, da qualsiasi Ente, Associazione o singolo cittadino.

La segnalazione deve essere accompagnata da:

- a. una breve biografia della persona segnalata;
- b. una relazione documentata ed esauriente, che costituisce il motivo della richiesta.

Le proposte dovranno pervenire all'Amministrazione comunale entro il 30 maggio 2026 al protocollo del Comune.



UFFICI COMUNALI

	AREA ATTIVITÀ ALLA PERSONA	
SERVIZI SOCIALI	Solo su appuntamento	0331/283369-283370
	AREA ATTIVITA' EDUCATIVE, CULTURALI E TEMPO LIBERO	
ASILO NIDO	"La casa dei bambini dr. Renato Picotti"	0331/202257
BIBLIOTECA COMUNALE "COLLODI"	Lunedì dalle ore 20:00 alle 22:00 Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 14:30 alle 18:30 Mercoledì dalle ore 9:00 alle 12:30 Venerdì dalle ore 9:00 alle 12:30 e dalle ore 14:30 alle 18:30	0331/204254
SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO	Solo su appuntamento	0331/283373-283374
	AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVE	
AFFARI GENERALI	Solo su appuntamento	0331/283319-283322
ANAGRAFE - SPORTELLO POLIFUNZIONALE	Dal Lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e martedì pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00 IL 2° e il 4° sabato del mese dalle ore 9:00 alle ore 12:00 solo per il rilascio carta d'identità'	0331/283301-283302-283303
PROTOCOLLO - SPORTELLO POLIFUNZIONALE	Dal Lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e martedì pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00	0331/283327
ELETTORALE - SPORTELLO POLIFUNZIONALE	Dal Lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e martedì pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00	0331/283306
STATO CIVILE - SPORTELLO POLIFUNZIONALE	Lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00, martedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:00. Mercoledì chiuso	0331/283304
LEVA - SPORTELLO POLIFUNZIONALE	Dal Lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e martedì pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00	0331/283306
COMMERCIO - SUAP	Solo su appuntamento	0331/283381
GESTIONE GARE E CONTRATTI, "CENTRALE UNICA COMMITTENZA"	Solo su appuntamento	0331/283361 - 283362
SEGRETERIA SINDACO E ASSESSORI	Solo su appuntamento	0331/283328
	AREA LAVORI PUBBLICI	
ESPROPRI-PATRIMONIO-ERP	Solo su appuntamento	0331/283335-283336
MANUTENZIONI	Solo su appuntamento	0331/283358
PROGETTAZIONE	Solo su appuntamento	0331/283358-283336
	AREA POLIZIA LOCALE	
MESSI	Lunedì chiuso . Solo su appuntamento Apertura ingresso libero (senza appuntamento): Martedì dalle 15:00 alle 17:00 Lunedì e Giovedì dalle 10:00 alle 13:00 Il 2° ed il 4° sabato del mese dalle ore 9:00 alle ore 12:00	0331/283342
POLIZIA LOCALE	Solo su appuntamento Apertura ingresso libero (senza appuntamento): Lunedì e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00	0331/280809
	AREA RISORSE	
CONTABILITA'	Dal Lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e martedì pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00	0331/283313-283314-283308-283309
ECONOMATO	Dal Lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e martedì pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00	0331/283310
PERSONALE	Dal Lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e martedì pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00	0331/283312-283315
TRIBUTI	Dal Lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e martedì pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00	0331/283354-283355-283356-283357
	AREA TERRITORIO	
GESTIONE DEL TERRITORIO	Solo su appuntamento	0331/283330-283331-283332
SEVIZI CIMITERIALI	Solo su appuntamento	0331/283340

Davanti alle immagini che ogni giorno passano sotto i nostri occhi e che pubblicate sui social network, prendo atto che è difficile – ma non impossibile - porre rimedio contro l'inciviltà più becera, di chi abbandona i rifiuti per strada come se la città fosse una discarica e, soprattutto, di chi pensa di sentirsi assolto perché si affida a persone che, per pochi euro, si occupano dei loro traslochi o di buttare via il vecchio arredamento per fare spazio a quello nuovo.

E poi magari sono le stesse persone che si lamentano della città “sporca”.

Spero che almeno la paura di commettere un reato e di pagare centinaia di euro di multa faccia riflettere e faccia scegliere di avere comportamenti più civili.

È inaccettabile abbandonare i rifiuti, ma lo è anche inserire i rifiuti domestici non differenziati nei cestini pubblici, ideati solo ed esclusivamente per i rifiuti da passeggio, come carte di caramelle o del gelato, pacchetti di sigarette, eccetera.

Questi comportamenti incivili non solo danneggiano il nostro ambiente, ma compromettono anche gli sforzi collettivi e le azioni già avviate per un ambiente più pulito e per un futuro migliore per le generazioni che verranno.

La raccolta differenziata è uno strumento cruciale per ridurre l'impatto ambientale e promuovere una gestione consapevole delle risorse, per questo ogni cittadino ha il dovere di rispettarne le regole. In questo contesto, è importante sottolineare l'impegno della Polizia Locale nella lotta contro l'abbandono dei rifiuti.

Anche se spesso non rendiamo note le operazioni di controllo, gli agenti sono attivamente coinvolti nel monitoraggio del territorio e nell'accertamento delle infrazioni, supportati dalle telecamere di videosorveglianza installate in punti strategici e dalle varie segnalazioni da parte cittadini responsabili che, con un forte senso del dovere civico, ci aiutano a identificare gli incivili, infatti molti sono già stati individuati e sanzionati.

Oggi voglio ribadire che stiamo facendo tutto il possibile per mantenere il nostro ambiente pulito e decoroso.

Coloro che scelgono di abbandonare i rifiuti nel nostro Comune non hanno né avranno vita facile; il mio obiettivo è quello di tutelare l'ambiente e i cittadini rispettosi delle regole. Invito tutti a unirsi a me in questa causa, a rispettare le norme e a contribuire a creare un ambiente più pulito e vivibile.

Soprattutto agli esperti di “Facebook” dove riportate le vostre opinioni, spesso molto critiche su argomenti legati ai fatti locali.

Perché se è vero che il bello di Internet è l'accesso democratico alla stesura e alla condivisione delle informazioni da parte di chiunque, c'è un rovescio della medaglia che va tenuto ben presente. Accesso libero alle informazioni non significa facoltà di insulto o possibilità di rilasciare qualsivoglia accusa.

A Voi porgo l'invito a partecipare, almeno una volta, alle giornate organizzate dall'Amministrazione Comunale, dedicate alla pulizia del territorio.

È un gesto semplice ma di grande senso civico che va oltre alla critica gratuita. Il futuro delle nuove generazioni non dipende dalle polemiche sterili giusto per colpire qualcuno, ma dalle azioni che tutti insieme compiamo oggi.

Noi Cassanesi amiamo la nostra città e non è giusto dover vivere in strade ridotte così per pochi incivili.

Il Sindaco

Pietro Ottaviani



**SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA
O STALKING CHIAMA IL 1522**

1522
NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING

NUMERO VERDE

PER LA SEGNALAZIONE DI FUGHE DI GAS

Si informa la cittadinanza che il numero di pronto intervento GEI per fughe di gas, attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, è

800 330 315

Questo numero è gratuito da rete fissa e da cellulare e va utilizzato per segnalazioni urgenti.

NUMERO VERDE

PER LA SEGNALAZIONE DEI GUASTI ALLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Per segnalare il malfunzionamento su singola lampada, o intere strade, ogni cittadino potrà comunicare i disservizi e i guasti direttamente alla ditta A2A che, come gestore incaricato dal Comune, interverrà per risolvere il problema.

Le segnalazioni devono avvenire contattando il seguente numero verde che è attivo 24h su 24h ed indicare all'operatore:

- il tipo di guasto (lampione spento, strada al buio, luce sempre accesa, ecc. ...);
- il numero del punto luce, o l'indirizzo più vicino al punto luce oggetto dell'intervento, o il nome della strada

800 688 811

NUMERO VERDE

PER LA SEGNALAZIONE DI GUASTI ALL'ACQUEDOTTO

Per segnalazione di guasti relativi all'acquedotto contattare ALFA al Numero Verde del Pronto Intervento, attivo 24 ore su 24 per le emergenze:

800 434 431

LA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA NON SARÀ PIÙ VALIDA DAL 3 AGOSTO 2026

Come da regolamento UE, il 3 agosto 2026, tutte le carte di identità cartacee – indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento – cesseranno la loro validità.

Da questa data in poi, perciò, l'unico documento valido per l'espatrio sarà la carta di identità elettronica.

La misura rientra nel Regolamento europeo n.1157/2019, che rafforza le misure di sicurezza applicabili alle carte di identità rilasciate dagli Stati membri dell'Unione Europea ai loro cittadini.

A differenza di quelle cartacee (che non soddisfano i requisiti minimi di sicurezza), le Cie possono contare su dati personali e biometrici che consentono di accertare l'identità del titolare del documento e la sua autenticità.

Il chip contactless contiene, infatti, dati, impronte digitali e foto del titolare – tutti protetti da meccanismi per prevenire la contraffazione e la lettura impropria – ma anche le informazioni per l'autenticazione in rete ai servizi online di pubbliche amministrazioni e imprese.



COME COMPORTARSI

Indipendentemente dalla data di scadenza, tutti i residenti in Italia potranno richiedere il rilascio del nuovo documento, passando così a quello elettronico. Anche i minori di 18 anni potranno chiedere la Cie, a patto di essere accompagnati da entrambi i genitori, o da almeno uno dei due, munito di delega dell'assente e copia del documento.

Sul sito ufficiale del comune di Cassano Magnago si trovano tutte le informazioni, i documenti da portare con sé agli sportelli e la modulistica per il rilascio, soprattutto per quanto riguarda i minorenni.

È obbligatorio prendere appuntamento, tramite il sito del Comune di Cassano Magnago. Nella home page, nella parte "contenuti in evidenza" all'interno della voce "carta d'identità elettronica" cliccare "vai alla pagina" e "prenota un appuntamento".

La procedura è molto semplice, sarà necessario indicare nome_cognome_numero di telefono e indirizzo email, scegliere infine il giorno e l'ora a disposizione all'interno dell'agenda online. All'indirizzo mail arriverà una notifica di conferma appuntamento.

Se per motivi personali o tecnici, non si è in grado di prendere un appuntamento tramite il sito, vi è la possibilità di contattare il seguente numero di telefono:

0331283302

dal Martedì al Venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 13,00.

Livelli di criticità

VERDE

(assente)

Non sono previsti scenari di evento determinati da fenomeni naturali a rischio, oppure, le criticità che possono riscontrarsi sono da considerarsi trascurabili.

GIALLO

(vulnerabile)

Sono previsti scenari di evento che possono dare luogo a criticità considerate comunemente ed usualmente accettabili dalla popolazione o quantomeno governabili dalle strutture locali competenti mediante l'adozione di misure previste nei piani di emergenza.

ARANCIONE

(moderata)

Sono previsti scenari di evento non estremi, che possono però dare luogo a danni e rischi estesi per la popolazione ed interessare un'importante porzione di almeno una zona omogenea di allertamento e richiedere l'attivazione di misure di contrasto.

ROSSO

(elevata)

Sono previsti scenari naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione, ed interessare una consistente porzione della zona omogenea di riferimento.

Regione Lombardia, attraverso il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR) attivo presso la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, **fornisce un servizio di previsione, monitoraggio, analisi e sorveglianza in tempo reale** di fenomeni naturali prevedibili e potenzialmente critici per il territorio (rif. DGR n.4114/2020).

Il CFMR emette allerte per i rischi naturali con livelli crescenti, indicati da **CODICI COLORE** a seconda della gravità ed estensione dei fenomeni previsti.

Le allerte sono diffuse tramite e-mail e SMS a tutte le componenti del sistema di Protezione Civile e vengono inoltre pubblicate sul servizio di allertalom.



Fasi operative

ATTENZIONE**PREALLARME****ALLARME**

Il **CFMR** indica, nel documento di allerta, in base alla valutazione degli effetti al suolo su un determinato territorio (zona omogenea), le fasi operative minime iniziali che il sistema di PC deve predisporre.

Per i codici colore **GIALLO** e **ARANCIONE** si deve attivare almeno la fase di ATTENZIONE, per il codice **ROSSO** almeno quella di PREALLARME.

Cosa fa il Comune in caso di allerta

Il Sindaco, quale prima **Autorità di Protezione Civile (PC)**, ha la responsabilità di informare la popolazione sugli scenari di rischio, sulle attività previste nel Piano comunale di PC e sulle situazioni di pericolo determinate da rischi naturali o derivanti da attività dell'uomo. In una situazione d'emergenza il primo intervento spetta, dunque, alla struttura comunale tramite l'attivazione del **Centro Operativo Comunale (COC)** o **Unità di Crisi Locale (UCL)**. Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con mezzi del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture operative alla Regione o al Prefetto in base alle rispettive competenze.

In materia di pianificazione di PC, il Comune approva con deliberazione consiliare il **Piano Comunale** di PC per garantire tutte le procedure operative di intervento necessarie per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa sul territorio.

ORGANIZZAZIONE PREVENTIVA

Assenza di allerte regionali

Identificare e mappare le aree critiche del proprio territorio

Predisporre e aggiornare il Piano di Protezione Civile comunale

Organizzare il/i gruppo/i di Protezione Civile comunale o stipulare convenzioni con gruppi già esistenti

Informarsi quotidianamente sulla situazione meteo attraverso i canali online di Regione Lombardia

PREVISIONE

Emissione Allerta Regionale - Fase operativa di ATTENZIONE

Attivare il Piano di PC comunale coerentemente con le fasi operative minime indicate nell'Allerta

A seconda della vulnerabilità del territorio, attivare fasi operative più avanzate

Verificare procedure di pianificazione interventi e reperibilità di personale interno ed esterno

Controllare evoluzione fenomeno e situazione locale. Le allerte sono emesse con 12/36 ore di anticipo (tempi ed effetti differiscono a seconda del territorio)

PREVISIONE e/o MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA

Approssimarsi del fenomeno, primi effetti in modo diffuso
Fase operativa di PREALLARME

Attivare monitoraggio punti critici e verificare superamento soglie strumentali

Coordinare volontariato e predisporre la logistica degli interventi

Valutare necessità di attivare, anche parzialmente, il COC / UCL

Informare popolazione su comportamenti da adottare in caso di emergenza

EMERGENZA

Fenomeno in atto - Fase operativa di ALLARME

Attivare il COC / UCL, se non già fatto prima, raccordandosi con Prefettura, Provincia e Regione

Impiegare risorse comunali e volontariato per misure di prevenzione

Soccorrere cittadinanza in pericolo

Informare popolazione su evoluzione situazione e su misure di salvaguardia della pubblica incolumità



allertalom

L'app delle allerte di Protezione Civile

allertalom è l'app che permette di ricevere sul proprio smartphone le allerte di Protezione Civile emesse dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi naturali (CFMR).

Per ulteriori info:
www.allertalom.regione.lombardia.it

SALA OPERATIVA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE

**800.061.160**

numero verde attivo 24 ore su 24,
7 giorni su 7

salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it

Allertamento di Protezione Civile

Cosa fare a livello locale

Le Allerte di Protezione Civile, in funzione dei livelli di criticità previsti, contengono l'indicazione delle Fasi Operative minime iniziali da attivare a livello locale, definite ed associate ad azioni specifiche all'interno del Piano di Protezione Civile Comunale



Regione Lombardia



radarLOM

La nuova app per monitorare le precipitazioni in Lombardia

Un'applicazione per monitorare la distribuzione e l'intensità delle precipitazioni in Lombardia in tempo reale. È questa la finalità di RadarLOM, la nuova app messa a punto da ARPA Lombardia, disponibile gratuitamente su App Store e Play Store. RadarLOM consente infatti di visualizzare rovesci e fenomeni temporaleschi nel territorio e seguirne l'evoluzione, da pochi minuti a oltre le due ore, con notifiche push in caso di fenomeni intensi.

L'app si avvale di tre nuovi radar che operano in banda X, con frequenze intorno ai 9.5 GHz, a doppia polarizzazione e a effetto Doppler, in grado di integrare le funzioni della rete radar nazionale, di osservare e distinguere le precipitazioni in tempo reale e a diverse elevazioni e di misurarne intensità, tipologia e velocità di spostamento.

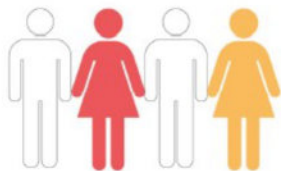
SCOPRI DI PIÙ SU:



ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

 Regione Lombardia

COSA FARE SE INCONTRI UNA PERSONA DISORIENTATA



Non lasciarla mai sola.
Mantieni un atteggiamento
calmo e rassicurante.

Chiama subito il

NUMERO
UNICO PER
TUTTE LE
EMERGENZE

112



Commissario straordinario del Governo
per le persone scomparse
Via Cavour 6. Roma
(+39) 06 465.29980 - 29993
uffcomm.personescomparse@pec.interno.it
<https://commissari.gov.it/personescomparse>

PERSONE CON DANNO COGNITIVO (Alzheimer o altro tipo di demenza)

Cosa fare in caso di
allontanamento e
per agevolare la
ricerca e il
ritrovamento.



PREVENIRE L'ALLONTANAMENTO E FACILITARE IL RITROVAMENTO

LA PERSONA A RISCHIO
DOVREBBE AVERE SEMPRE
CON SÉ:

un **biglietto-promemoria** in tasca,
nel portafoglio o tra i documenti con
annotare generalità, indirizzo e
recapiti telefonici di emergenza.

un **cellulare o altri strumenti** con
localizzazione attiva (smartwatch,
gps-tracker, etc).

COSA FARE QUANDO UNA PERSONA A RISCHIO SCOMPARE



Fornire all'operatore di polizia i connotati, la descrizione degli indumenti indossati, la condizione patologica, e le eventuali difficoltà cognitive.



Indicare l'ultimo avvistamento, nonché notizie sui luoghi abitualmente frequentati, le vie percorse e sulle persone che potrebbero avere altre informazioni.



Raggiungere prima possibile un ufficio di polizia e formalizzare la denuncia con notizie utili all'attività di ricerca (circostanze della scomparsa, fotografie recenti, indicazioni mediche, strutture sanitarie di riferimento, comportamenti anomali recenti).



In caso di allontanamento da strutture sanitarie, **informare**, immediatamente, oltre alle Forze di polizia, familiari, persone di supporto e di assistenza.

PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PERSONA NELL'ORA DEL CREPUSCOLO, QUANDO È PIÙ ALTA LA POSSIBILITÀ CHE NEL MALATO SI ACUISCA IL SENSO DI SMARRIMENTO E POSSA ESSERE PIÙ DISORIENTATA.

ARRIVA A CASSANO MAGNAGO IL SERVIZIO DI "GUARDIA MEDICA"

A partire da lunedì 02 dicembre, presso la Casa di Comunità di Cassano Magnago in via Buttafava n° 15, sarà presente il servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica).

Il Servizio si attiva telefonicamente componendo il numero unico nazionale "116 117", al quale risponderà la Centrale Operativa Regionale che indirizzerà la chiamata alla postazione di riferimento.

Il servizio è attivo:
tutte le notti, dalle 20.00 alle 8.00.

Nei giorni di Sabato, Domenica e festivi infrasettimanali 24 ore su 24.

Nelle giornate prefestive infrasettimanali anche dalle 14.00 alle 20.00.



**PER ASSISTENZA SANITARIA
NON URGENTE**

**GRATUITO E ATTIVO
LUN - VEN DALLE 20.00 ALLE 08.00
FESTIVI E PREFESTIVI H24**





Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valle Olona

LA TUA GRAVIDANZA, IL TUO PARTO

PUNTO NASCITA

PRESIDIO OSPEDALIERO DI GALLARATE



Via Eusebio Pastori 4, Gallarate



Parto attivo e consapevole rispettando la fisiologia della nascita



Corsi di accompagnamento alla nascita gratuiti e multidisciplinari



Parto in acqua in vasca attiva



Home Visiting gratuito alla dimissione per garantire supporto nei primi giorni a casa



Analgesia epidurale H24

Contattaci

Coordinatrice Ostetrica U.O. Sala Parto

Desirée Capitani



0331-751356



desiree.capitani@asst-valleolona.it

Scopri di più



Processionaria

Come riconoscerla e come proteggersi



La Processionaria è un insetto dell'ordine dei lepidotteri. Le specie più diffuse in Italia sono quelle del pino e della quercia, entrambe in fase larvale sono ricoperte di peli urticanti che possono provocare sull'uomo: allergie, prurito, congiuntivi e irritazioni cutanee, respiratorie e mucose.

ATS Insubria fornisce supporto tecnico scientifico per la prevenzione e il controllo della diffusione della processionaria nei Comuni, a cui propone ordinanze per sorvegliare le aree infestate. Garantisce inoltre informazioni divulgative e/o pareri specifici, permettendo l'adozione di misure preventive e di contrasto.

Misure preventive per le aree infestate

Ogni anno, entro la fine di febbraio, sarebbe opportuno eseguire un'accurata ispezione degli alberi potenzialmente attaccabili dall'insetto per verificare l'eventuale presenza di "nidi". In questo caso è necessario procedere con l'immediata rimozione e distruzione tramite ditte specializzate.



Evitare di:

- Toccare nidi e larve
- Effettuare lavori che causano la diffusione nell'ambiente dei peli urticanti presenti sul suolo
- Condurre animali domestici in aree infestate, perché potrebbero essere sensibili agli effetti collaterali dei peli urticanti
- Sostare sotto o nelle vicinanze di alberi o di arbusti infestati, perché i peli presenti nell'aria possono essere trasportati fino ad una distanza di 200 metri

Vietato:

- Smaltire i rami infestati tramite nettezza urbana
- Depositare i rami con "nidi" di processionaria nelle aree pubbliche

In caso di contatto raccomandiamo di:

- Non grattare la zona interessata
- Fare subito una doccia, lavare i capelli e cambiare i vestiti sui quali potrebbero esserci ancora peli urticanti.
- Trattare la pelle pulita con un prodotto cortisonico o antistaminico
- Lavare gli abiti contaminati ad almeno 60°
- Recarvi dal medico al protrarsi di eventuali sintomi

Informazioni ulteriori
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
Varese **0332 277240**
Como **031 370421**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Cassano Magnago 15 Gennaio 2026

BISOGNA SAPER PERDERE (NON SEMPRE SI PUÒ VINCERE)

Così titolava e cantava alla fine degli anni sessanta Shel Shapiro frontman dei “Rockes” gruppo inglese, iper-capelluto sconosciuto nel Regno Unito, ma assai noto nell’ Italia musicale di quegli anni.

Nel testo si rivolgeva con queste parole all’ amico cui aveva “soffiato” la ragazza... forse per dimostrargli umana compassione o forse – chissà - per evitare il rischio di trovarsi col naso rotto e un occhio pesto.

Ma come si fa a “saper” perdere?

Affronta il tema, con altra luce, la grande Simone Weil ne “L’ Iliade o il poema della forza” ricordando (pag.48) quanto “la morte di Ettore avrebbe dato breve gioia ad Achille, la morte di Achille breve gioia ai Troiani, la distruzione di Troia breve gioia agli Achei” e così via potrebbe aggiungere ognuno di noi trovandosi a vivere un bel pezzo dopo di loro.

E, sempre la Weil: “così la violenza schiaccia quelli che tocca. Il vinto è causa di sventura per il vincitore come il vincitore per il vinto.

E’ la tentazione dell’eccesso a essere pressoché irresistibile”.

Impossibile negare quanto ci sia di vero in queste parole tanto nella realtà di tutti i giorni quanto nelle vicende della storia.

Così se al vinto è chiesto per “saper” perdere una grande forza motivazionale che gli eviti di rispondere con la stessa moneta, violenza per violenza, o con l’annichilirsi, al vincitore spetta una straordinaria (rarissima) dose di genialità e di umanità e di intelligente preveggenza per arrivare a “saper” vincere.

Quanta protervia vediamo ancora sul podio dei vincitori!

Quanto odio e sete di vendetta in chi occupa i gradini più bassi!

Certo oggi il rischio è minore rispetto ai tempi passati dato che, in genere, ex vinti ed ex vincitori si assomigliano accomunati dalla vantaggiosa prospettiva di poter “galleggiare” in eterno.

Poi c’è stato Uno che ha vinto perdendo... e qui le carte davvero si sparigliano.

E’ l’irraggiungibile sproloquio della Pasqua Cristiana.

BONZINI DARIO

STAGIONE 2025/26

Dopo il tradizionale debutto dei LEGNANESI che ormai da anni preparano la nuova rivista proprio qui nel teatro Auditorio e che hanno fatto “sold out” con la nuova commedia “I promossi Sposi”.

La nuova stagione teatrale è continuata con gli spettacoli “Tuttorial” dei bravissimi Oblivion, “ Dove eravamo rimasti” dello storico duo Solenghi&Lopez e a dicembre il musical “ A Christmas Carol” ispiratosi alla famosa novella di Charles Dickens.

Si riparte ora a gennaio con “ Il Tenente Colombo” interpretato da Gianluca Ramazzoti cui seguiranno “ Il Vedovo” con Massimo Ghini, “Indovina chi viene a cena” interpretato da Cesare Bocci e Vittoria Belvedere, “Condominio mon amour” con Giacomo Poretti (del trio Aldo, Giovanni e Giacomo), “Rumori fuori scena” della Kitchen Company e a chiudere la stagione “ La moglie Fanrasma” con Maria Grazia Cucinotta.

Per il cinema è stato il ritorno di Checco Zalone che ha “frantumato” tutti i record di incasso, non solo della nostra sala, ma di tutta Italia e che ha portato ossigeno a tutto il cinema italiano. Ricordiamo sempre che il Cinema Teatro Auditorio è gestito interamente da volontari e oltre a spettacoli teatrali offre cinema di prima visione, Cineforum, concerti, saggi scolastici, conferenze, ecc.

Quindi un luogo d’incontro ,o come lo definisce il nostro parroco Don Andrea, vera e propria “Piazza”. Per quanto riguarda il continuo aggiornamento della struttura del teatro vorremmo ricordare il rifacimento dell’impianto audio e della motorizzazione delle “americane” che sul palco sono le strutture portanti delle luci.

Possiamo dire senza peccare di presunzione ma acclarato dai fatti che il nostro palco è il numero uno della provincia di Varese.

Buon anno a tutti e fateci ripetere il solito appello: venite al cinema, lasciate ogni tanto i vostri comodi divani e i film in streaming per gustare il grande schermo!

Roberto Guenzani

09/01/2026

FIABE E FAVOLE, ANTIDOTO ALL’ORRORE.**FUTURA**

ASSOCIAZIONE CULTURALE

In tempi così bui, di guerre sanguinose combattute con sistematici attacchi ai civili, di violenza inaudita nelle strade, nelle famiglie, perfino nelle scuole, di squadrace della morte che uccidono impunemente in un paese che credevamo civile.

In tempi così bui, in cui tutti i valori che fondano la nostra democrazia, anzi la nostra civiltà, sono drammaticamente messi in discussione.

In tempi così bui, in cui il rischio è di assuefarsi all’orrore, all’ingiustizia, alla prepotenza ed alla prevaricazione.

In tempi così bui, in cui rischiamo di non accorgerci che ormai viviamo nella paura, ritorniamo alle favole ed alle fiabe, soffermiamoci almeno un po’ su qualcosa di lieve e, tuttavia, pieno di significato. E così la nostra Associazione si accinge a proporre l’esposizione di oltre 60 edizioni illustrate di Pinocchio, provenienti da tutto il mondo.

Sarà l’occasione, poi, per affrontare e discutere insieme il tema della favola, della fiaba e della bugia, dialogando con autori, psicoterapeuti, educatori.

Associazione Culturale Futura

Stefania Passiu

29/01/2026

DOVE FINISCE LA PAURA, INIZIA UNA COMUNITÀ: VIAGGIO DENTRO L'AFPD DI
CASSANO MAGNAGO.
VOLONTARI, RAGAZZI, SOGNI E QUOTIDIANITÀ: IL CUORE SILENZIOSO CHE
TIENE UNITA UNA CITTÀ.

L'AFPD di Cassano Magnago – Associazione Familiari Persone Disabili – è una realtà che dal 1989 costruisce inclusione, autonomia e futuro per le persone con disabilità e per le loro famiglie.

Questo non è un articolo informativo.

È un viaggio dentro una comunità che ha scelto di restare, di esserci, di costruire legami.

Ci sono storie che ti entrano nelle mani prima ancora che nella testa.

Quella dell'AFPD comincia così: con gli occhi verdi del presidente Marcello Crespan, che diventano lucidi ogni volta che la conversazione sfiora il futuro — quello dei ragazzi disabili che, un giorno, non potranno più contare sulla propria famiglia.

E con la determinazione quieta di Ivano Favero, volontario e responsabile dei trasporti, che parla come chi ha visto da vicino cosa significa esserci davvero.

Una comunità che resiste dal 1989.

L'AFPD nasce nel 1989 da un gruppo di genitori che non accettava l'idea di vedere i propri figli mandati in strutture lontane:

fuori provincia, fuori regione, fuori dalla vita quotidiana.

Hanno scelto di restare. Di costruire qui. Di creare una rete.

Oggi quella rete è fatta di 73 volontari, almeno tre mezzi che ogni mattina attraversano il territorio per accompagnare 25 ragazzi ai centri diurni, e una sede dove ogni settimana si accendono laboratori, pranzi, feste, relazioni.

Una presenza costante, silenziosa, fondamentale.

Dove i ragazzi diventano protagonisti.

Il laboratorio di ceramica è uno dei luoghi più simbolici.

Qui i ragazzi dell'AFPD lavorano la creta guidati dal direttore artistico Fabio Colombo: la materia diventa racconto, identità, opera collettiva.

I mosaici di creta realizzati insieme ai ragazzi decorano Cassano Magnago.

Li trovi: al Parco di Città, all'Oasi Bozza, sotto ai portici di via Colombo Cavalier Ambrogio, vicino al Centro Anziani, nella piazza del mercato di via Piave.

Sono tracce visibili di una comunità che si intreccia con l'arte e la lascia parlare.

Poi c'è il teatro, che ogni anno porta in scena spettacoli replicati davanti a centinaia di persone. Emozioni senza filtro.

Applausi che non si dimenticano.

E poi ci sono le esperienze straordinarie: la vela sul Lago Maggiore, grazie ai club velistici che ogni anno “si lasciano prendere nella ragnatela”, come dice Ivano; la settimana di vacanza al mare, organizzata in tre turni, con decine di volontari che vivono 24 ore su 24 accanto ai ragazzi.

Autonomia, avventura, amicizia. Vita vera.

La settimana che cambia la vita.

Ivano la racconta così: «Una settimana con un ragazzo in carrozzina ti ribalta il mondo. Di notte ti chiama cinque volte, di giorno lo porti ovunque, fai ciò che fa la famiglia. E quando torni a casa capisci la fortuna che hai. Per questo il mio tempo lo do a loro: è il modo per restituire ciò che ho ricevuto.» Non c'è retorica. Non c'è eroismo. C'è umanità pura, della più disarmante.

L'obiettivo è doppio: dare una settimana di sollievo alle famiglie; permettere ai ragazzi di vivere un'esperienza fuori dagli schemi familiari.

Un equilibrio delicato, prezioso.

Il sogno più grande: una casa per il “Dopo di Noi”.

È qui che la voce di Marcello trema un po’.

L’AFPD ha acquistato Villa Cagnola, in via Matteotti a Cassano Magnago. Un immobile grande, importante, impegnativo.

L’obiettivo è trasformarlo in una residenza per una decina di ragazzi disabili medio-gravi, che non hanno più una famiglia su cui contare.

Un progetto concreto legato al tema del “Dopo di Noi”, una delle più grandi paure per chi vive la disabilità ogni giorno.

«È il nostro sogno. Dare pace alle famiglie. Sapere che i loro figli avranno una casa, persone competenti, una vita dignitosa.»

Per farlo servono fondi. Servono aiuti. Servono mani che si sommano.

Una ragnatela da cui non si esce più.

Ivano sorride quando lo dice:

«La nostra è una ragnatela: quando entri non esci più.

Perché questi ragazzi ti emozionano, ti cambiano, ti danno più di ciò che dai tu.»

E Marcello, 83 anni portati con una leggerezza sorprendente, aggiunge il punto cruciale: «I giovani hanno paura. Ma qui non c’è niente da temere. C’è solo da stare accanto. Da esserci.»

Il punto è semplice

Questa non è una storia di disabilità. È una storia di presenza, cura, comunità. È la storia di un’associazione che da oltre trent’anni costruisce inclusione e volontariato a Cassano Magnago. Ed è una storia che chiede solo una cosa a chi legge: Avvicinati. Guarda. Non voltarti. Perché l’AFPD è una realtà che regala più di ciò che chiede. E ciò che chiede, oggi, è fondamentale: volontari, donazioni, attenzione, voce.

Cassano Magnago è fortunata ad avere persone così. Ma la fortuna, si sa, vive solo se qualcuno la nutre.

Vuoi sostenere l’AFPD di Cassano Magnago?

Volontariato, donazioni, iniziative: ogni gesto è un mattone della casa del futuro. E soprattutto, è un modo per entrare in quella ragnatela bellissima da cui — lo dicono tutti — non si vuole più uscire.

Federica Scutellà

16/01/2026



I MINIASSEGNI

Dicembre 1975. Da un paio di mesi sono spariti gli spiccioli(moneta da 50,100 e 200 lire). Salumieri, tabaccai, edicolanti, baristi ecc non hanno più monete per il resto. Al cinema ad esempio si paga con la banconota da 1000 lire ma le casse non hanno le 300 lire di resto. Un problema vero e nessuno capisce cosa sia successo. I negozianti cercano di cavarsela con il “baratto” e al posto del resto danno caramelle, francobolli, cioccolatini, gettoni telefonici, ecc. ecc.

Il 10 dicembre su pressione dell’associazione Commercianti di Torino, l’istituto San Paolo emette allora piccoli titoli di credito. Valgono 100 lire(foto 1) e sono assegni al portatore.

Un rimedio singolare ma subito iniziano a stamparli altre 33 banche in taglia che vanno da 50 a 350 lire.

Nel giro di un mese l’Italia viene invasa da questi “miniassegni” da 6x11 cm. Circolano come moneta corrente e li accettano tutti. In breve ognuno si fa i suoi: dai supermercati ai coltivatori diretti. In totale 835 tipi dai colori diversi e spesso abbelliti con foto. In realtà sembrano i soldi del monopoli: la carta è pessima e si sgualcisce. Però finalmente si può bere il caffè e comperare le sigarette senza problemi. Un fiume di carta: dal dicembre 1975 al febbraio 1978(foto 2) se ne stampano per 200 miliardi di lire, solo a Milano nel 1976 ne circolano 3 milioni per un totale di oltre 3 miliardi.

Ma cosa era successo con la moneta mancante?

Ai tempi si diffusero diverse voci, anche fantasiose(oggi le chiamiamo “fake news!”): gli orologiai svizzeri usavano i 100 lire come tondelli per gli orologi oppure in Giappone facevano i bottoni con le nostre 50 lire o ancora era l’utilizzo sfrenato di flipper e juke box. In realtà era perché le macchine della Zecca, vecchie e obsolete, lavoravano solo 4 ore al giorno e non facevano in tempo a coniare moneta. Cambiati finalmente i macchinari, la Zecca di stato rimise in circolazione una notevole quantità di monete e nel giro di un anno i miniassegni sparirono. Le banche comunque ci guadagnarono un sacco di soldi perché la maggior parte di questi piccoli assegni non vennero mai rimborsati: fu una vera operazione di speculazione.

Oggi i miniassegni restano solo oggetto di collezione (ce ne sono anche di molto rari(foto 3), l’importante è che siano nuovi “fior di stampa!”).



Foto 1 - Primo miniassegno emesso il 10/12/1975



Foto 2 - Ultimo miniassegno emesso il 20/2/1978



Foto 3 – la serie della Banca Industriale Gallaratese (la nostra BIG assorbita poi dalla Popolare di Lodi, che aveva un'importante filiale in via IV Novembre, sede anche dell'Esattoria comunale) con data 10/3/1977 a favore del cotonificio Alceste pasta, serie rara!

Roberto Genzani
16/03/2026

FUTURA

Finanziato dall'Unione europea
NextGeneration EU

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PNRR ISTRUZIONE

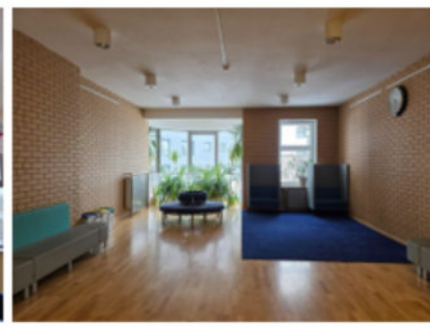
CONFRONTO e SCAMBIO DI IDEE TRA SCUOLE D'EUROPA... ma anche FORMAZIONE



Le mobilità Erasmus+ della scorsa estate hanno permesso di allargare i possibili partner per scoprire le modalità organizzative, didattiche, progettuali – e magari anche le mobilità studenti – con altre scuole d'Europa.

A fine novembre 2025 infatti la Dirigente e due docenti sono state ospiti in job shadowing presso la Szkoła Podstawowa z Oddziałami Integracyjnymi nr 82 im. Jana Pawła II di Varsavia, accogliendo l'invito di una insegnante polacca conosciuta da una nostra docente durante i corsi estivi PNRR Erasmus+.

L'esperienza ha permesso loro di mettere a confronto organizzazione, spazi, modalità di lezione, progettualità delle due istituzioni, cogliendo tanti spunti di lavoro per e con i ragazzi, possibili attività da proporre alla comunità scolastica, conferma di certe modalità di lavoro e organizzative nostre, suggerimenti operativi sia per le lezioni sia per la collaborazione con il territorio.



...e come abbiamo fatto sapere:



Quello che le ha maggiormente colpite?

La possibilità per gli studenti di avanzare proposte per abbellire o arricchire gli ambienti scolastici o per interventi di cittadinanza attiva: la scuola organizza un “contest” per far scegliere ai ragazzi come utilizzare il budget a loro dedicato. Un’ipotesi di lavoro che permetterebbe ai nostri alunni di sviluppare senso di comunità e cittadinanza, imparare a progettare e motivare le proprie proposte, prendersi cura di beni comuni “speciali” per rispettare di più quelli quotidiani.

Le aule dedicate a materie specifiche, arredate e caratterizzate in base alla disciplina che viene insegnata, con materiali di approfondimento e supporto a disposizione. Sono i ragazzi a spostarsi tra le aule, dalla 4° primaria, in maniera ordinata e puntuale; il docente li aspetta alla cattedra.

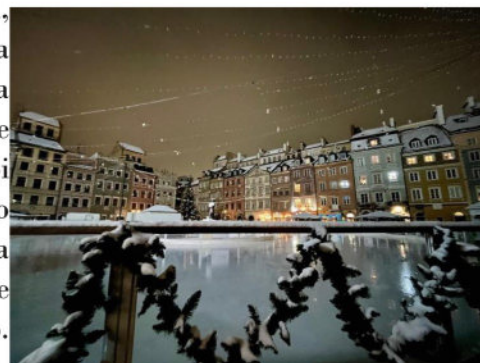
Alcune metodologie didattiche più interattive, osservate assistendo alle lezioni di Inglese e di Matematica, che sviluppano anche soft skills richieste dal mondo contemporaneo come problem solving, team building, pensiero critico.

Attività di Letteratura e Polacco che hanno sollecitato la possibile proposta di creare nelle classi, o nelle ore di Laboratorio Linguistico-Espressivo, una sorta di “Circolo di Lettura”, “Piccoli critici crescono” o simili. Il supporto psicopedagogico ed infermieristico presente nella struttura, cui i ragazzi possono accedere normalmente, se e quando ne abbiano bisogno.

Le modalità di selezione per i progetti Erasmus, che hanno suggerito possibili cambiamenti o integrazione di quanto da noi previsto fino ad ora.

Dal punto di vista dell’orientamento, invece, sono molto più selettivi e competitivi; nel nostro contesto i ragazzi sono molto più liberi di scegliere in base ai propri interessi, attitudini, motivazioni come continuare il percorso scolastico, e non solo in base a voti ed esito esame finale.

Hanno inoltre scoperto una città che ha saputo ricostruirsi, letteralmente e filologicamente, dopo le devastazioni della 2°Guerra Mondiale, soprattutto a Stare Miasto, la Città Vecchia, che si sta ampiamente modernizzando, con numerosi grattacieli di vetro e centri direzionali ma che è anche fiera del suo passato e dei suoi monumenti, come il Museo Nazionale (al cui interno colpiscono soprattutto la ricostruzione della chiesa bizantina scavata e traslata per salvarla dal lago artificiale di Nasser, e la galleria di Arte medievale), il Museo Chopin e il Centro Scientifico Copernico.



Possibili sviluppi?

Una nuova mobilità per i ragazzi, ancora tutta però da valutare e progettare. Sicuramente, tante idee su cui riflettere per migliorare l’offerta formativa e il contesto educativo.

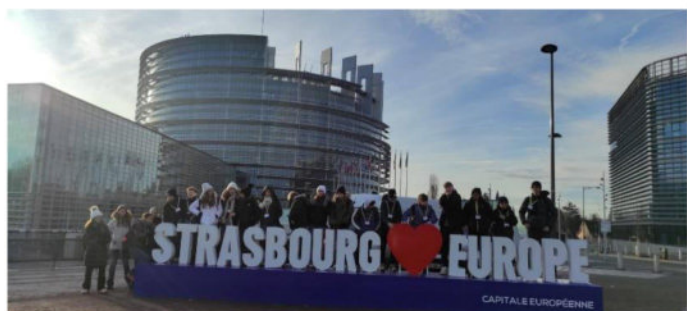


Nello stesso periodo, DSGA e personale di segreteria hanno frequentato il corso “Elementary English for School Administration and Non-Teaching Staff” ad Atene, per migliorare la capacità di comunicare in modo più chiaro e sicuro in un ambiente professionale, saper gestire meglio una varietà di situazioni scolastiche quotidiane in inglese, ampliare il vocabolario relativo alle attività scolastiche e d'ufficio, con tante esercitazioni pratiche, come "What do you think? Ask and give

opinions" o "Work calls", e scoprendo sotto la guida egli organizzatori elementi della cultura e storia di Atene.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI NEL CUORE DELL'EUROPA

Il Parlamento Europeo, le sue istituzioni e come funzionano, la storia della UE scoperta con quiz risolti insieme in gruppi misti italiani e francesi.

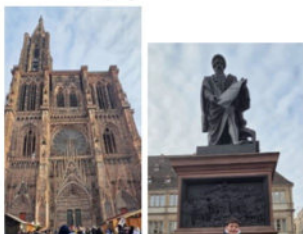
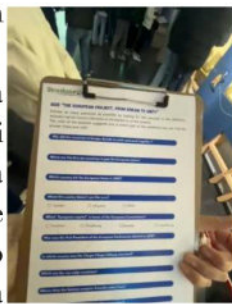


Ma anche la scoperta di una delle capitali europee, Strasburgo, esplorando il suo centro storico, la Petite France, con i canali Vauban, le case a graticcio e gli antichi mulini, Piazza Gutenberg con la statua dell'inventore della stampa e un basamento con i continenti e la diffusione del sapere, la Cattedrale di Notre-Dame con l'animazione del famoso orologio astronomico alle 12:30, infine il Lieu d'Europe, sulla storia di Strasburgo e il suo ruolo in Europa.

I nostri 26 ragazzi di 2° e 3° media insieme a due docenti e alla Dirigente nella mobilità PNRR Erasmus+ dal 1° al 5 dicembre hanno inoltre continuato a lavorare con i



compagni di Salbris sulla realizzazione del logo e delle proposte del progetto, hanno organizzato una serata musicale allargando l'atmosfera di scambio e scoperta culturale, hanno esplorato il villaggio del 'Château' dove erano ospitati, Neuwiller, scoprendo i vecchi remparts medievali e le torri della cinta muraria, le case a colombage, la chiesa di S. Adelphe. All'interno della chiesa un vecchietto gentile ha raccontato loro la storia dell'edificio e dei simboli pagani al suo interno, unici rimasti, di solito raschiati via.



Ma hanno anche provato dal vivo testimonianze e memorie dei terribili momenti delle persecuzioni del Novecento con la visita, in silenzio e rispetto, al campo di concentramento di Struthof, unico in Francia (ma allora proprietà tedesca come tutta l'Alsazia).

I ragazzi sono molto colpiti nel visitare le baracche, le origini, i luoghi degli esperimenti medici e delle cremazioni e, infine, delle camere a gas.

Le immagini mostrano l'ingresso e il memoriale fuori dall'uomo della Memoria, in cui giustamente non è permesso fotografare.



Un'esperienza di amicizia e conoscenza, ma anche di memoria storica e commozione, che ha lasciato tanti spunti di riflessione e crescita.

Il racconto di viaggio del progetto è disponibile (in francese) nelle pagine dedicate del nostro partner, il Collège Gaston Jollet:

<https://clg-gaston-jollet-salbris.tice.ac-orleans-tours.fr/eva/spip.php?article521>

Prof.ssa D. Tonini

10 gennaio 2026

MEMORIA, VALORI, SERIETA' CIVICA E CIVILE



Mai indifferenti, mai rassegnati di fronte a disuguaglianze, diritti violati, forza e prevaricazione come uniche scelte, negazionismi.

Ma una visione comune per progettare allora, e portare avanti oggi, una società libera, democratica, dialogando tra idee e ideologie diverse.

A cui dedicare tempo e pensieri lunghi e critici, che coinvolgano ragazzi e giovani, come hanno dimostrato sabato 24 gennaio i consiglieri junior del CCRR cassanese e i ragazzi dei Licei Crespi, Bausch, Olga Fiorini di Busto alla Commemorazione della Ercole Comerio al Teatro Manzoni.

I ragazzi dei Licei hanno intervallato i

discorsi degli oratori con momenti musicali e di danza contemporanea di grande impatto che hanno rievocato quanto successo, cioè l'arresto e la deportazione di alcuni lavoratori della fabbrica il 10 gennaio 1944 per aver manifestato contro il nazifascismo attraverso lo sciopero. I nostri Consiglieri hanno presentato alcune loro riflessioni e parallelismi tra i deportati di Busto e l'esperienza di memoria recentemente vissuta nella mobilità Erasmus+ al campo francese di Natzweiler-Struthof:

"...si parla non di un fatto lontano o astratto, ma di una parte concreta della storia europea....persone comuni furono colpite non per colpe personali, ma per le loro idee e per il ruolo che svolgevano nella società. Quanto è importante ricordare anche la storia della propria città: luoghi diversi, ma un'unica lezione, difendere la dignità umana e non restare indifferenti di fronte alle ingiustizie"; "Ricordo con rispetto e partecipazione il dolore della deportazione che ha coinvolto anche la fabbrica Ercole Comerio di Busto Arsizio durante la Seconda guerra mondiale. Pensare a quelle persone costrette a lasciare la loro vita, il loro lavoro e la loro libertà mi fa capire quanto la storia del nostro territorio sia segnata da sofferenze profonde.

Credo che ricordare questi eventi sia un modo per dare dignità a chi ha subito ingiustizie e per evitare che simili tragedie si ripetano.

La memoria non è solo passato: è un impegno verso il presente, un invito a costruire un futuro più giusto e più umano";

"...è importante conservare la memoria del passato e trarne insegnamento. Persone comuni furono private della libertà e sottoposte a sofferenze immense, solo per le loro idee anticonformiste. Questo ci fa capire quanto sia fragile la pace e quanto sia fondamentale difendere i diritti umani ogni giorno. Purtroppo, anche oggi nel mondo continuano a verificarsi gravi violazioni dei diritti fondamentali.

Un esempio recente è il genocidio dei Masalit nel Darfur occidentale (Sudan), dove dal 2003 interi gruppi etnici sono stati vittime di massacri organizzati e persecuzioni sistematiche. Situazioni come questa mostrano che la storia della deportazione e della violenza di massa non appartiene solo al passato: ricordare eventi come quelli di Busto Arsizio ci aiuta a riconoscere ingiustizie simili e a riflettere sulla responsabilità di ognuno nel difendere la vita e la dignità degli altri";

"Riflettere sulla vita degli operai alla Comerio durante la Seconda Guerra Mondiale ci aiuta a capire l'importanza di custodire la memoria degli eventi storici e di applicarne l'insegnamento. Persone comuni furono sottoposte a pressioni enormi, lavorando per la macchina bellica sotto il fuoco nemico, solo per la loro posizione strategica. .. episodi come quelli vissuti alla Comerio ci ricordano che la storia della lotta per condizioni di lavoro eque non è finita: ricordare questi sacrifici ci aiuta a riconoscere i pericoli di sfruttamento attuali e a riflettere sul nostro ruolo nel sostenere la dignità di ogni lavoratore.

E come il conosciutissimo detto dice "ricordare per non dimenticare", noi nuove generazioni dovremmo continuare a portare avanti queste "tradizioni" perché non ci dimentichiamo delle guerre fatte e che sono ancora in corso. Noi ragazzi dobbiamo impegnarci a non dimenticare gli eventi del passato, a scuola impariamo la storia dell'Europa o di altri continenti per non dimenticare, per non ripetere gli errori commessi nel passato";

"Spesso pensiamo alla Seconda Guerra Mondiale come a qualcosa di lontano, che si legge solo sui libri di storia, ma scoprire che proprio nel nostro territorio ci sono stati lavoratori deportati nei campi di concentramento solo perché difendevano la loro libertà, mi ha colpito molto. Pensare al dolore di chi è stato portato via dalle proprie famiglie e non è più tornato ci fa capire quanto sia importante non dimenticare. Come rappresentanti del CCRR, vogliamo esprimere la nostra vicinanza a chi ha sofferto. Il nostro impegno è quello di trasformare il ricordo di quel dolore in un seme di pace, per costruire un mondo dove nessuno debba più aver paura di esprimere le proprie idee".

L'oratore ufficiale Vasco Errani, Presidente dell'Istituto Alcide Cervi, ex governatore dell'Emilia Romagna, ha sottolineato l'importanza della memoria come strumento per leggere il presente e costruire il futuro, e la portata della Resistenza che fu di tutto il popolo italiano, non di una parte di esso.

Uno stimolo ulteriore per lavorare INSIEME, partendo da radici e valori condivisi ribaditi nella nostra Costituzione, e una dimostrazione aggiuntiva della serietà con cui il CCRR ha intrapreso il ruolo di rappresentanti dei ragazzi della città di Cassano Magnago.





INSIEME. PER RICORDARE E SOTTOLINEARE L'IMPORTANZA DELLA MEMORIA.

Una pagina di storia poco conosciuta, ma che ha coinvolto numerosi italiani “come se se la fossero cercata, come se non avessero alcun valore, dimenticati, morti di serie B” (dal discorso di posa della targa commemorativa al cimitero cittadino nel 2007): i ragazzi del CCRR, insieme alle Autorità, hanno espresso ancora una volta l'importanza della memoria e della coscienza civica, nella cerimonia di sabato 14 febbraio per i morti e gli esodati di Istria, Pola e Dalmazia in occasione del Giorno del Ricordo.



I ragazzi del CCRR, insieme alle Autorità, hanno espresso ancora una volta l'importanza della memoria e della coscienza civica, spiegando con parole semplici ma storicamente corrette cosa siano le foibe, cosa sia accaduto dall'armistizio del'8 settembre '43 al Trattato di Parigi del '47 nelle zone di confine dell'ex Jugoslavia agli italiani, hanno ricordato gli esuli giuliano/istriano/dalmati.

Il Sindaco junior Paolo Dabraio, leggendo la preghiera composta dall'Arcivescovo di Trieste e Capodistria Monsignor Antonio Santin (testimone diretto delle sofferenze delle popolazioni colpite da violenze, persecuzioni ed esodi forzati), ha richiamato l'importanza del ricordo delle vittime innocenti e il desiderio di pace tra i popoli, affinché il dolore del passato non alimenti nuove divisioni ma diventi fondamento di riconciliazione e fraternità. I giovani consiglieri hanno infine presentato la targa ricordo dell'evento, continuando il fil rouge che collega tutti i loro interventi di Cittadinanza per far conoscere meglio e valorizzare il patrimonio monumentale cittadino.



Prof.ssa D. Tonini
15 febbraio 2026

GRANDE SFILATA DEI CARRI DI CARNEVALE 2026 “Le avventure di Peter Pan”

Bellissimo e importante per tutta la Città.

Gli eventi, nella maggior parte dei casi, nascono dalla tradizione storica e culturale del territorio, sono perciò programmati per valorizzare progressivamente gli elementi attuali dell'area che li ospita. Molti eventi diventano nel tempo una manifestazione del “prodotto territorio” e al tempo stesso possiedono un intrinseco potere di comunicazione e questa doppia valenza li rende strumenti di marketing territoriale di grande efficacia.



Se pensiamo alla Città di Cassano Magnago ci sono degli eventi, come ad esempio la sfilata dei carri di Carnevale, la Stagione Teatrale, la Stagione Musicale, il concorso nazionale di musica in Villa Oliva, il Woodoo Fest, la Street Food Parade in Magana, il Memorial Tacca, il Trofeo Green Pistons, nati anni fa e diventati nel tempo dei veri e propri pilastri culturali, sportivi sociali ed economici, di cui non si può più farne a meno. Differenti ma tutti con una pluralità di punti in comune: sono unici in quanto fuori dalla routine quotidiana; sono esperienze di piacere, culturali e celebrative volte alla soddisfazione di bisogni; sono socializzanti in quanto attraggono molte persone; hanno un forte carattere comunicativo e sono efficienti strumenti di informazione; sono accentratori di interessi economici e sono un'occasione unica per farsi conoscere.

Per questi motivi, come fatto per la storica Tappa di arrivo del Giro d'Italia 2023 in Città, che ha rappresentato l'evento più importante di sempre, si è ristudiata (come tra l'altro effettuato nelle ultime 4 edizioni) l'edizione 2026 del Grande Carnevale Cassanese perché ci può consegnare degli spunti di riflessione importanti ma soprattutto delle certezze: Arriva in un ottimo momento dell'anno, ne abbiamo bisogno e serve a tutti.

È stato come sempre un carnevale bellissimo, molto colorato, invaso da bimbi e adulti, spensierato, con delle interessanti novità rispetto alle edizioni precedenti e tutto svolto nella massima sicurezza. Ma il Carnevale, come tutti i grandi eventi, ha anche un importante impatto economico diretto e indotto per il tessuto economico locale.

Il carnevale genera numeri straordinari: 1 giorno di grande festa, 2 mesi di lavori preparatori, 7 carri di carnevale, 500 bambini e ragazzi sui carri, 40 sarte all'opera, 10 addetti delle forze dell'ordine, 100 volontari in strada per la sicurezza delle persone, 4 mezzi delle forze dell'ordine, 4 mezzi per sicurezza strade, 2 Mezzi e personale di primo soccorso, 12 operatori e 5 mezzi per le operazioni di pulizia finale, 2,70 km percorso della sfilata dei carri, oltre 15 MILA persone presenti alla sfilata con il picco massimo di presenza dalle ore 15.30 alle 16.30, con due zone di massima concentrazione delle persone nel tratto via mazzini-piazza 25 aprile e nella zona via 4 novembre (rotatoria del Giro) e Via Mazzini... ma soprattutto ha generato infiniti sorrisi.

Ecco la forza del grande evento del carnevale e forse ancora di più, perché c'è stato un impatto socio-culturale, perché essere al centro dell'attenzione per un giorno e per il bel racconto dei giorni successivi incrementa l'orgoglio civico e l'entusiasmo della comunità locale, nonché rafforza il tessuto sociale, grazie all'impegno della collettività e allo sviluppo di interessi e attività.

Foto, articoli di stampa, pagine social invase dalle immagini dei carri e dei tantissimi vestiti in maschera, memorie dei telefoni piene di foto e video, materiale ottimo per le nuove attività di social media manager etc. genera racconti positivi e felicità.

Ma il grande carnevale cassanese genera anche un impatto psicologico e d'immagine, perché attraverso il grande evento si ha l'occasione unica di riposizionare la Città a un livello più alto. I cittadini si sono sentiti emotivamente coinvolti e le aziende hanno l'opportunità di farsi conoscere ad un mercato più ampio.

Grazie a chi ha lavorato per l'ottima riuscita del nostro Grande Carnevale. È stato bellissimo!!!





Cassano Magnago è entrata nella rete europea dei Consiglieri locali.

La Città ha ufficialmente aderito alla piattaforma “Costruire l’Europa con i Consiglieri Locali”, designando il Consigliere Comunale Andrea Pisani quale rappresentante del Territorio.

La rete europea vanta circa 3.000 aderenti in tutta l’Unione ed è gestita congiuntamente dalla Commissione europea e dal Comitato europeo delle regioni.

L’adesione permette all’Amministrazione di accedere a informazioni e di confrontarsi con gli amministratori europei per portare buone pratiche e innovazioni.

Sabato 7 marzo, presso la bibliocabina collocata in Piazza 25 Aprile, è avvenuta l’inaugurazione del progetto ASST Valle Olona, nell’ambito del progetto BookBox per l’Autismo, volto a promuovere l’inclusione sociale e la valorizzazione delle capacità dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico.

Le attività saranno svolte sotto la supervisione di un Operatore dell’Équipe Specialistica afferente all’UO Semplice Dipartimentale Disturbo Autistico nel Ciclo di Vita.

Nello specifico, il progetto prevede la raccolta e la catalogazione di libri e riviste da distribuire e sostituire periodicamente all’interno del manufatto posizionato sul territorio.

Cassano Magnago, 07.03.2026

Il Consigliere comunale Avv. Nicoletta Stagni

Il Consigliere comunale Andrea Pisani

Lista Civica Poliseño – Ottaviani Sindaco



Nel mese di Febbraio 2026 sono iniziati i lavori di riqualificazione di PIAZZA SAN GIULIO.



Un'operazione legata all'igiene ambientale e al decoro urbano per restituire prestigio a uno spazio vitale della città.

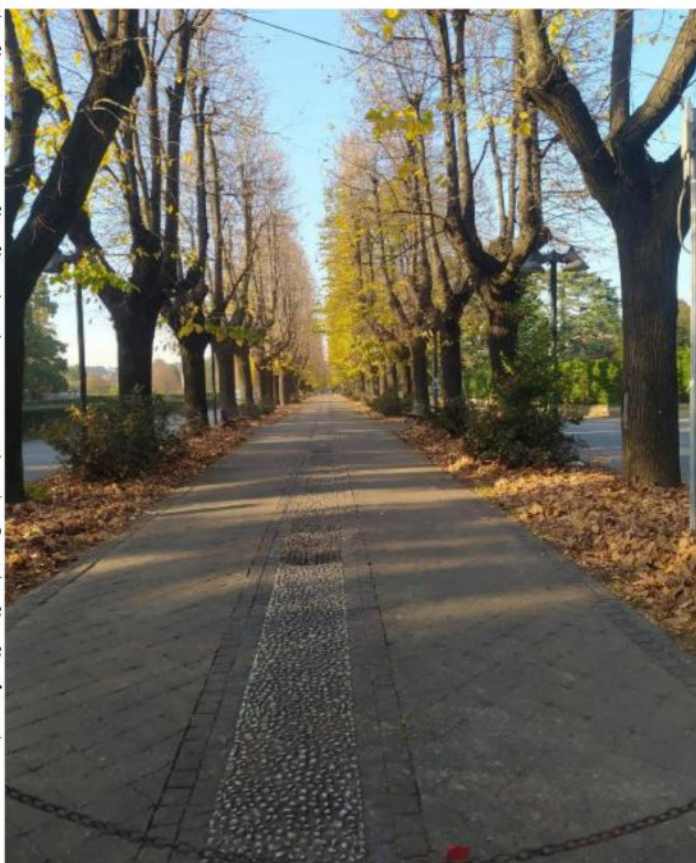
Nel dettaglio, come spiegato dall'assessore ai Lavori pubblici Rocco Dabraio, l'intervento prevede la rimozione del porfido esistente e il successivo riposizionamento, con una fascia centrale in asfalto.

“Un cantiere di cui siamo orgogliosi”, ha sottolineato Dabraio, “perché rispetta promesse fatte in campagna elettorale e restituisce prestigio ad una zona storica della nostra città”.

Sempre nel mese di Febbraio 2026 sono iniziati i lavori per il rinnovo completo dell'illuminazione del viale delle Rimembranze (Cimitero).

Si tratta di un intervento che vuole dare maggiore sicurezza e fruibilità, specialmente nelle ore notturne, ad un luogo simbolo, caro a tutti noi e profondamente vissuto dalla comunità.

L'intervento consentirà la sostituzione completa dei pali e dei n. 88 apparecchi e sarà a carico del gestore senza aggravio di costi per il bilancio comunale e per i cittadini, il tutto grazie ad un efficace lavoro e alla collaborazione costante e continua con la società che gestisce l'illuminazione pubblica sul territorio, per garantire maggiori standard di sicurezza ed efficienza degli impianti.



Gabriele Iaria

05/03/2026



Il dibattito sul referendum sulla giustizia ha rappresentato un banco di prova significativo per Fratelli d'Italia, chiamato a bilanciare identità politica, coerenza programmatica e strategia elettorale.

La linea del partito si è distinta per un approccio prudente e articolato, evitando schieramenti netti e privilegiando una lettura più ampia e sistemica del tema della giustizia.

In particolare è stato ribadito la necessità di una giustizia equa ed efficiente, evienciando criticità strutturali di lunga data, come l'eccessivo potere della magistratura e la lentezza dei procedimenti. In questa prospettiva, il partito si è mostrato favorevole a riforme ispirate a un garantismo "temperato", volto a tutelare i diritti dei cittadini senza compromettere l'efficacia del sistema giudiziario. Anche la dimensione elettorale ha inciso sulle scelte comunicative. Pur essendo rilevante, il tema della giustizia non rappresenta uno dei principali fattori di mobilitazione dell'opinione pubblica; di conseguenza, Fratelli d'Italia ha evitato di trasformarlo in un elemento identitario centrale, preferendo inserirlo all'interno di una riflessione più ampia sul funzionamento dello Stato.

La posizione del partito sul referendum riflette una stetegia equilibrata: sostenere il principio di una riforma della giustizia senza aderire in modo acritico a strumenti percepiti come parziali o insufficienti, preservando così coerenza politica e identità.

Flavia Di Bello

Fratelli d'Italia Cassano Magnago

18/03/2026

BUON LAVORO ECONORD

Dal 1° aprile (Ci auguriamo non sia un pesce) comincerà a svolgere il servizio di igiene urbana sul territorio comunale la società ECONORD subentrando a SIECO che per anni ha svolto la medesima funzione.

Auspichiamo tutti che l'avvicendamento migliori l'efficienza e l'economicità di un servizio prezioso di cui beneficiano tutti i cittadini.

Auguriamo buon lavoro al nuovo gestore e attendiamo fiduciosi, sospendendo il giudizio. Non possiamo fare altrettanto per la vicenda SIECO.

Il tempo passa (più di due anni dal dicembre 2023) e gli elementi che emergono dalla cortina di silenzi e di mistero che, fin dal suo sorgere, ha avvolto la questione, ce la fanno apparire, con sempre meno dubbi, come un "Capriccio" orchestrato a "priori", forse una ripicca preordinata, perseguita con indifferenza per la realtà dei fatti e per l'interesse dei Cassanesi.

Una vicenda societaria gestita all'insegna dell'autolesionismo, in maniera dilettesca nel tentativo di attribuire ad altri le responsabilità di situazioni mal gestite e silenziate nel tempo.

Purtroppo la vertenza, del tutto deficitaria, non è ancora conclusa e le sue propaggini giudiziarie dovrebbero trovare fine nel corso dell'anno 2027, quando una nuova amministrazione comunale dovrà farvi fronte o beneficiare degli sviluppi di un contenzioso di cui non si è ancora compreso a chi giovi.

Il popolo russo in fuga, dopo aver abbandonato i propri villaggi li incendiava col duplice scopo di non dare vantaggi a chi sopraggiungeva e di distruggere ogni prova e traccia del passato.

Analogia ?

Osvaldo Coghi

FORZA ITALIA

17.03.2026



COSTRUIRE QUI IL DOMANI DEI NOSTRI FIGLI

Nelle ultime settimane numerose famiglie della provincia hanno segnalato difficoltà nelle iscrizioni alle scuole superiori: esclusioni inattese, criteri non uniformi e incertezze nelle graduatorie. Anche a Cassano Magnago emergono situazioni che confermano una pressione crescente sul sistema di accesso. Si tratta di elementi che richiedono una valutazione basata su dati e programmazione.

Cassano è una città con oltre ventimila abitanti e un numero significativo di studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. L'assenza di un istituto superiore pubblico comporta una dipendenza strutturale dai comuni limitrofi, con effetti sulla mobilità, sulla capacità di assorbimento degli istituti provinciali e sulla possibilità di garantire pari accesso a tutti gli studenti. Già nel 2022 avevo evidenziato la necessità di avviare una pianificazione che portasse alla presenza di un istituto superiore pubblico o di un suo distacco. Tale proposta non intendeva mettere in discussione il ruolo delle realtà formative presenti in città, come l'istituto paritario e il CFP Promos, che rappresentano risorse importanti. Tuttavia, la loro natura e il loro perimetro non consentono di rispondere alla domanda crescente né di offrire un ventaglio completo di indirizzi. La recente introduzione di una corsa di autobus dedicata agli studenti costituisce un intervento utile, ma circoscritto alla mobilità. Il tema centrale riguarda la capacità del territorio di programmare un'offerta scolastica pubblica locale, stabile e dimensionata sui fabbisogni reali.

Anche la Provincia ha espresso preoccupazione per la pressione sugli istituti superiori del territorio, confermando la necessità di soluzioni strutturali. Per questo ritengo opportuno istituire un tavolo istituzionale permanente che coinvolga Comune, Provincia, dirigenti scolastici, realtà educative e rappresentanze delle famiglie. L'obiettivo è definire un percorso basato su dati, proiezioni demografiche e opportunità di finanziamento, finalizzato all'attivazione di un'offerta scolastica superiore pubblica a Cassano Magnago.

La città deve poter garantire ai giovani un percorso formativo completo, senza dipendere esclusivamente da soluzioni esterne.

Tommaso Police
Consigliere Comunale
13/03/2026

SPAZI FUORI DAL COMUNE

I comuni italiani preferiscono "liberarsi" degli immobili e degli spazi pubblici comunali per ragioni economiche e per ragioni gestionali. Cassano Magnago non è da meno e per coprire i costi di manutenzione nel corso degli anni ha ceduto alcune proprie aree. Una delle aree più belle e funzionali, soprattutto nel periodo estivo, era la ex colonia elioterapica. I nostri ragazzi trascorrevano l'estate in un luogo molto accogliente: un campo da calcio, una piscina, tanti spazi e sicuramente un ambiente di facile socializzazione. Ricordiamo con affetto gli spettacoli a fine percorso estivo, la partecipazione cittadina era sempre notevole. Il Comune volle cederlo perché secondo alcuni, vi era la necessità di far nascere sul territorio una scuola superiore. Non entriamo nel merito dell'attuale gestione che sarà sicuramente di prim'ordine, ma perché i cittadini cassanesi hanno dovuto rinunciare alla ex colonia? L'amministratore comunale non deve solo far asfaltare strade o riparare marciapiedi, interventi utili senza dubbio, ma l'amministratore se è anche un Politico nel vero senso della parola, deve provvedere alla crescita sociale della comunità. Quale sarà il futuro dell'ex colonia elioterapica? Che ne sarà dell'area Feste? E dell'area di Sant'Anna? Speriamo che i cittadini cassanesi tornino protagonisti in quella inclusività che passa attraverso luoghi condivisi.

Cassano Futura
13/03/2026.
Rocco Andrisani.

IL BENE COMUNE



Per bene comune si deve intendere « l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono ai gruppi, come ai singoli membri, di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più speditamente ». Il bene comune interessa la vita di tutti. Esige la prudenza da parte di ciascuno e più ancora da parte di coloro che esercitano l'ufficio dell'autorità.

La nostra Comunità ha concluso recentemente un interessante percorso su questo tema inserito nel Progetto Pratica...Mente Adolescenti che ha visto la partecipazione di illustri Oratori.

Richiamiamo l'attenzione sulla seguente affermazione: “Esige la prudenza da parte di ciascuno e più ancora da parte di coloro che esercitano l'ufficio dell'autorità.”

Ci domandiamo se coloro che esercitano l'ufficio dell'autorità abbiano chiaro cosa ciò significhi; diversamente, il Bene Comune rischia di rimanere un concetto astratto, snaturato, sterile, un compito organizzativo svolto con impegno, ma lì esaurito. Coloro che esercitano l'autorità devono percepire forte la responsabilità alla quale sono stati chiamati per mezzo dell'espressione del voto democratico.

I Cittadini devono essere coinvolti, interessati, ascoltati. Devono essere illustrate loro le scelte e le motivazioni che le hanno originate.

La funzione del Consigliere Comunale deve essere rispettata, egli rappresenta i Cittadini nell'Amministrazione locale, anche quando siede sui banchi della Minoranza.

A malincuore registriamo una devianza in questo.

Spesso veniamo a conoscenza dalla stampa di progetti o iniziative non discusse nelle apposite Commissioni, superficialità anche nel rispetto delle procedure, in difformità a quanto normato nei Regolamenti Comunali.

Siamo preoccupati circa questa deriva e la città, nello stato di degrado in cui giace, conferma i nostri timori per una situazione che, purtroppo, riteniamo destinata solo a peggiorare.

Noi non ci rassegniamo nel pretendere un governo della città coerente al tanto citato principio del “Bene Comune”.

La Lega non si rassegna ad esigere rispetto per i cittadini né, tanto meno, per i Consiglieri che sono eletti e sono espressione dei Cassanesi.

LEGA-CAMBIARE SI PUÒ-

Sezione di Cassano Magnago

Il Segretario Giorgio Gabbiani

22/02/2026

1 Catechismo della Chiesa Cattolica, n.1906





Direttore Responsabile: Pietro Ottaviani

Comitato di Redazione: Elena Lualdi Presidente, Alessandro Passuello Assessore alla Cultura, Nicoletta Stagni (Lista Civica Polisenò – Ottaviani Sindaco), Gabriele Iaria (Progetto Cassano 2032), Saveria Li Veli (Giorgia Meloni-Fratelli d'Italia Cassano Magnago), Dario Bonzini (Forza Italia), Mauro Lubraco (Lista Tommaso Police Sindaco), Giorgio Gabbiani (Lega Lombarda - Salvini Lombardia), Stefania Passiu (Lista Cassano Futura), Roberto Saporiti (Gruppo misto)

Copyright©2025: Cronache di vita comunale

Registrazione on line: registro stampa n. 10-decreto del 15/11/2022 del Tribunale di Busto Arsizio

Registrazione cartacea: Tribunale di Busto Arsizio n. 13/94 del 16-9-94

Segui il Comune: www.comune.cassanomagnago.va.it

Comune di Cassano Magnago

Via Volta 4

21012 Cassano Magnago (VA)

Tel: 0331.283311 Fax: 0331.280411

e-mail: protocollo@cassano-magnago.it

PEC: protocollo.comune.cassanomagnago@pec.regione.lombardia.it

CF: 82007050121 P.IVA: 00329920128

IBAN IT57R0623050110000015131702

Fattura Elettronica UF5A6H